

	PROVINCIA DI REGGIO EMILIA
	<h1>Bollettino di Produzione Integrata e Biologica</h1>

n. 32 del 12 Settembre 2013

PREVISIONI DEL TEMPO

Emissione di giovedì 12 settembre 2013

Previsioni per oggi

Stato del tempo: Al mattino in pianura sereno con visibilità ridotta per foschie dense o banchi di nebbia, sui rilievi nuvolosità variabile; nel pomeriggio sereno; dalla sera sereno o poco nuvoloso.

Temperature: massime pomeridiane comprese tra 19 °C sui rilievi e 24 °C in pianura.

Venti: Velocità massima del vento compresa tra 25 (pianura) e 34 km/h (rilievi).

Previsioni per venerdì 13 settembre 2013

Stato del tempo: Al mattino sereno; nel pomeriggio in pianura sereno, sui rilievi sereno o poco nuvoloso; dalla sera sereno.

Temperature: minime del mattino comprese tra 12 °C sui rilievi e 13 °C in pianura, massime pomeridiane comprese tra 19 °C sui rilievi e 25 °C in pianura.

Venti: Velocità massima del vento compresa tra 18 (pianura) e 25 km/h (rilievi).

Previsione per sabato 14 settembre 2013

Stato del tempo: Al mattino sereno; nel pomeriggio in pianura sereno, sui rilievi nuvolosità variabile; dalla sera cielo velato per nubi alte.

Temperature: minime del mattino comprese tra 10 °C sui rilievi e 12 °C in pianura, massime pomeridiane comprese tra 19 °C sui rilievi e 25 °C in pianura.

Venti: Velocità massima del vento compresa tra 18 (pianura) e 41 km/h (rilievi).

Tendenza prevista da domenica 15 a mercoledì 18 settembre 2013

Ad inizio periodo la nostra regione sarà interessata dal transito di un sistema perturbato che determinerà piogge diffuse nella giornata di domenica, in progressiva attenuazione nel giorno successivo. Da Martedì avremo condizioni di variabilità con tendenza ad ampi rasserenamenti. Temperature inizialmente in flessione poi stazionarie. I venti tenderanno a disporsi prevalentemente dai quadranti settentrionali, rinforzando a tratti.

Per informazioni dettagliate e in aggiornamento consultare le [previsioni meteo ARPA Emilia Romagna](#)



BOLLETTINO DI PRODUZIONE INTEGRATA

LE INDICAZIONI SOTTO RIPORTATE SONO VINCOLANTI PER LE AZIENDE INSERITE NEI PROGRAMMI RELATIVI AL REG CE 1698/2005- MISURA 214, REG CE N° 1580/2007 E 1234/2007 - LLRR 28/98 E 28/99.

DISCIPLINARI DI PRODUZIONE INTEGRATA 2013

Le norme riportate dai disciplinari di Produzione Integrata 2013 sono scaricabili dal sito:

<http://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/produzioni-agroalimentari/temi/disciplinari-produzione-integrata/disciplinari-di-produzione-integrata>

In data 26 aprile 2013 è stata pubblicata l'integrazione alle norme tecniche per la difesa fitosanitaria, il controllo delle infestanti e l'autorizzazione all'impiego di nuovi prodotti fitosanitari e ulteriori modifiche (Prot. PG.2013. 0103958 del 26 aprile 2012). Il relativo documento è consultabile alla pagina :

<http://www.ermesagricoltura.it/Servizio-fitosanitario/Difesa-e-diserbo-delle-piante/Deroghe-ai-Disciplinari-di-produzione-integrata/Deroghe-territoriali-2013>

NOTA GENERALE

Priorità nella scelta delle formulazioni

È obbligatorio dare preferenza alle formulazioni Nc, Xi e Xn quando della stessa sostanza attiva esistano anche formulazioni di classe tossicologica T o T+ ;

È obbligatorio dare preferenza alle formulazioni Nc e Xi quando della stessa sostanza attiva esistano formulazioni a diversa classe tossicologica (Xn, T o T+) con frasi di rischio relative ad effetti cronici sull'uomo (R40, R60, R61, R62, R63, R68). **Per informazioni più dettagliate consultare i precedenti bollettini.**

Smaltimento scorte prodotti revocati

Per informazioni relative allo smaltimento delle scorte per l'annata in corso fare riferimento ai precedenti bollettini

Utilizzo Prodotti in fase di revoca

Nel corso del 2013 entreranno in vigore alcune modifiche alle dosi di impiego. In particolare verrà limitata a partire dal 01/07/2013 la dose dell'Acrinatrina: 22,5 gr./ha di s.a. e non potranno più essere impiegati i prodotti di seguito indicati:

- **Fluazifop-p-butyle**: si potrà impiegare solo fino al 23 giugno 2013;
- **Acetoclor**: si potrà impiegare solo fino al 30 giugno 2013.

DIFESA INTEGRATA AVANZATA – DIA

COLTURA	LIMITAZIONI	OBBLIGATORIO*
Melo	Indipendentemente dall'avversità gli esteri fosforici possono essere impiegati al massimo 2 volte	Utilizzo della confusione o del disorientamento sessuale, o di 8 interventi confusione spray o 3 interventi con virus della granulosi

Pero	Indipendentemente dall'avversità gli esteri fosforici possono essere impiegati al massimo 2 volte	Utilizzo della confusione o del disorientamento sessuale, o di 8 interventi confusione spray o 3 interventi con il virus della granulosi
Vite	Indipendentemente dall'avversità gli esteri fosforici non possono essere impiegati. Fermo restando la limitazione precedente l'impiego di insetticidi è ammesso solo per la difesa da Cocciniglie, Scafoideo e Tripidi Difesa dalla Tignola esclusivamente con <i>Bacillus thuringiensis</i> o con Spinosad. Non autorizzato l'impiego del Mancozeb	Utilizzo di almeno 2 <i>Bacillus thuringiensis</i> o almeno 1 intervento di Spinosad o applicazione della confusione o del disorientamento sessuale

*Le norme tecniche specifiche DIA della colonna "Obblighi" debbono essere applicate impiegando i formulati previsti secondo le caratteristiche e le specifiche modalità di impiego riportate in etichetta. Ulteriori indicazioni utili ai fini del controllo, potranno essere fornite dai bollettini provinciali e Regionali di produzione integrata.

MODELLI PREVISIONALI

I risultati delle elaborazioni dei modelli previsionali impiegati per la redazione del Bollettino di Produzione Integrata e Biologica di Reggio Emilia sono consultabili alla pagina:

<http://www.fitosanitario.re.it/index.php?area=51&sezione=16&id=151>

TRATTAMENTI IN FIORITURA DI TUTTE LE COLTURE

Durante il periodo della fioritura delle colture è VIETATO eseguire trattamenti insetticidi, acaricidi o con altri prodotti fitosanitari che risultino tossici per le api. Per fioritura si intende il periodo che va dalla schiusura dei petali alla caduta degli stessi. (art.15.L.R. n° 35/88).

Prima degli interventi, in presenza di fioritura del cotico erboso, è obbligatorio procedere allo sfalcio dello stesso 48 ore prima del trattamento. (Decreto R.E.R. n° 130 del 4/3/1991)

DEROGHE TERRITORIALI 2013

L'archivio delle deroghe territoriali è consultabile all'indirizzo:

http://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/fitosanitario/temi/difesa-e-diserbo/deroghe/copy_of_2013

▪ Febbraio 2013 - Reg. CE n. 1234/2007/UE, Reg. n. 1698/2006, LL. RR. 28/98 e 28/99

Deroga territoriale valida per l'intero territorio della Regione Emilia-Romagna per l'impiego alla semina della s.a. Fipronil (formulato Goldor Patata 5G) per il controllo degli elateridi (*Agriotes* spp.) su patata.

▪ Marzo 2013 - Reg. CE n. 1234/2007/UE, Reg. n. 1698/2006, LL. RR. 28/98 e 28/99

Deroga territoriale valida per l'intero territorio della Regione Emilia-Romagna per l'impiego alla semina della barbabietola di seme confettato contenente piretroidi e neonicotinoidi.

▪ Marzo 2013 - Reg. CE n. 1234/2007/UE, Reg. n. 1698/2006, LL. RR. 28/98 e 28/99

Deroga territoriale valida per l'intero territorio della Regione Emilia-Romagna per la modifica della dose di Glifosate da utilizzare nei trattamenti di pre-trapianto del pomodoro e di pre-semina delle colture di barbabietola, soia, sorgo e girasole.

▪ **Marzo 2013 - Reg. CE n. 1234/2007/UE, Reg. n. 1698/2006, LL. RR. 28/98 e 28/99**

Integrazione alla nota prot. n. 00890994 del 29/3/2013 relativa alla deroga regionale per la modifica della dose di Glifosate da utilizzare nei trattamenti di pre-trapianto e pre-semina da ritenersi valida anche per la coltura del mais.

▪ **Marzo 2013 - Reg. CE n. 1234/2007/UE, Reg. n. 1698/2006, LL. RR. 28/98 e 28/99**

Deroga territoriale valida per l'intero territorio della Regione Emilia-Romagna per l'esecuzione di intervento allegante con preparati a base di NAA + NAD su pero.

▪ **Aprile 2013 - Reg. CE n. 1234/2007/UE, Reg. n. 1698/2006, LL. RR. 28/98 e 28/99**

Deroga territoriale valida per l'intero territorio della Regione Emilia-Romagna per l'utilizzo della miscela Pendimetalin + Terbutilazina nel diserbo di pre-emergenza del sorgo.

▪ **Aprile 2013 - Reg. CE n. 1234/2007/UE, Reg. n. 1698/2006, LL. RR. 28/98 e 28/99**

Deroga territoriale valida per l'intero territorio della Regione Emilia-Romagna per l'utilizzo di Acibenzolar S-Metile per la difesa dell'actinidia dalle batteriosi.

▪ **Aprile 2013 - Reg. CE n. 1234/2007/UE, Reg. n. 1698/2006, LL. RR. 28/98 e 28/99**

Integrazione alle norme tecniche per la difesa fitosanitaria e il controllo delle infestanti. Autorizzazione all'impiego di nuovi prodotti fitosanitari e ulteriori modifiche

▪ **Aprile 2013 - Reg. CE n. 1234/2007/UE, Reg. n. 1698/2006, LL. RR. 28/98 e 28/99**

Precisazione in merito allo smaltimento scorte dell'Oxyfluorfen

▪ **Maggio 2013 - Reg. CE n. 1234/2007/UE, Reg. n. 1698/2006, LL. RR. 28/98 e 28/99**

Deroga territoriale valida per l'intero territorio della Regione Emilia-Romagna per l'impiego del Triflumuron nella difesa del pesco dalla *Anarsia lineatella*

▪ **Maggio 2013 - Reg. CE n. 1234/2007/UE, Reg. n. 1698/2006, LL. RR. 28/98 e 28/99**

Deroga territoriale, valida per l'intera regione, per un intervento con Lambdacialotrina o Deltametrina nella difesa del ciliegio da Afidi e *Drosophyla* nella fase di pre-raccolta

▪ **Maggio 2013 - Reg. CE n. 1234/2007/UE, Reg. n. 1698/2006, LL. RR. 28/98 e 28/99**

Deroga valida per l'intero territorio della Regione Emilia-Romagna per l'impiego della s.a. Chlorantranipole nella difesa della patata dalla tignola (*Phthorimaea operculella*)

▪ **Giugno 2013 - Reg. CE n. 1234/2007/UE, Reg. n. 1698/2006, LL. RR. 28/98 e 28/99**

Deroga valida per l'intero territorio della Regione Emilia-Romagna per l'impiego della s.a. Chlorantranipole sulle colture ravanella, prezzemolo, spinacio, e spinacino, foglie e germogli di brassicacee, cavolo cappuccio e cavolo verza

▪ **Giugno 2013 - Reg. CE n. 1234/2007/UE, Reg. n. 1698/2006, LL. RR. 28/98 e 28/99**

Impiego della s.a. Ciclossidim per il diserbo della cipolla: precisazioni sulla dose d'impiego

▪ **Giugno 2013 - Reg. CE n. 1234/2007/UE, Reg. n. 1698/2006, LL. RR. 28/98 e 28/99**

Deroga territoriale, valida per l'intera Regione, per un intervento con il formulato Clortosip 500 b (a base di Clortalonil) per la difesa della barbabietola da zucchero dalla *Cercospora beticola*

-
- **Giugno 2013 - Reg. CE n. 1234/2007/UE, Reg. n. 1698/2006, LL. RR. 28/98 e 28/99**

Deroga territoriale per la difesa del pero dalla maculatura bruna

- **Luglio 2013 - Reg. CE n. 1234/2007/UE, Reg. n. 1698/2006, LL. RR. 28/98 e 28/99**

Deroga territoriale per l'esecuzione di un secondo intervento acaricida su susino con preparati a base della s.a. Abamectina

COLTURE ARBOREE

Vite

Fase fenologica: maturazione - vendemmia

Prestare attenzione ai tempi di carenza!

DIFESA

Peronospora e Oidio: la difesa può ritenersi ultimata.

Nei vigneti in allevamento, in previsione di precipitazioni, dovranno proseguire gli interventi di difesa antiperonosporici con prodotti rameici.

Botrite: nelle varietà tardive e a grappolo serrato, in presenza di sintomi iniziali, spaccature o forature degli acini dovute a oidio, tignola, cause fisiologiche, ecc., in condizioni ambientali favorevoli (prolungata bagnatura ed elevata umidità relativa) è ancora possibile intervenire; in questa fase considerati i tempi di carenza i prodotti utilizzabili sono: FENEXAMIDE, *BACILLUS AMYLOLIQUEFACIENS*, *BACILLUS SUBTILIS*, BICARBONATO DI POTASSIO.

Si consiglia di provvedere ad una corretta gestione della chioma al fine di favorire l'arieggiamento della fascia produttiva.

Si ricorda che:

- Contro questa avversità sono ammessi al massimo 2 interventi

Mal dell'esca: si consiglia di asportare le piante fortemente colpite, possibilmente prima della vendemmia meccanica, ed eventualmente contrassegnare le viti con sintomi più lievi. Si consiglia di disinfettare gli attrezzi impiegati per le operazioni di rimonda.

Giallumi (Flavescenza dorata, Legno nero): in presenza di piante con sintomi si consiglia di contrassegnarle e successivamente alla vendemmia provvedere alla capitozzatura bassa, poco al di sopra del punto di innesto.

Per quanto concerne le piante già capitozzate negli anni precedenti, che si presentano ulteriormente sintomatiche, si consiglia l'estirpo.

Tignoletta: l'andamento del volo risulta ancora variabile a livello aziendale con casi in cui si è assistito ad un nuovo incremento del volo e ripresa della ovodeposizione. Si consiglia pertanto di mantenere monitorata la situazione di campo.

Per informazioni più dettagliate relative al ciclo biologico consultare la specifica sezione:

<http://www.fitosanitario.re.it/index.php?area=51&sezione=3&id=565>

Sulle varietà più tardive, qualora vengano riscontrate ulteriori deposizioni di uova e/o la presenza di larve con superamento della soglia del 5% di grappoli infestati, in funzione della persistenza dei precedenti trattamenti, è ancora possibile intervenire con *BACILLUS THURINGIENSIS*.

Per indicazioni dettagliate relative all'impiego di *B. thuringiensis* fare riferimento ai precedenti bollettini.

Pero

Fase fenologica: raccolta

Prestare attenzione ai tempi di carenza!

DIFESA:

Maculatura bruna: per varietà sensibili in caso di raccolta tardiva è ancora possibile intervenire con prodotti quali, PYRACLOSTROBIN+BOSCALID o BOSCALID prestando particolare attenzione ai tempi di carenza.

Si ricorda che:

- Boscalid al massimo tre interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.
- tra Trifloxystrobin e Pyraclostrobin al massimo tre interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Se ne sconsiglia l'impiego con infezioni in atto; impiegare in miscela con prodotti a differente meccanismo d'azione.

Colpo di Fuoco Batterico: l'indice di rischio permane elevato. In campo si rilevano limitati sintomi a carico di germogli, branche e frutti. Si raccomanda l'asportazione di qualsiasi parte sintomatica e l'estirpo delle piante particolarmente colpite.

In post-raccolta è consigliabile eseguire interventi con prodotti rameici alla dose di 100-150 gr. rame metallo/hl, attivi anche contro i cancri rameali.

Carpocapsa: volo di III° generazione in esaurimento. Considerato l'inizio della raccolta delle ultime varietà si può ritenere ultimata la difesa. Solamente in caso accertato di catture sopra soglia e di raccolte tardive è ancora possibile impiegando VIRUS DELLA GRANULOSI, SPINOSAD, EMAMECTINA.

Ove si sta attuando la strategia della confusione sessuale con feromone spray (Check mate CM-F) ripetere i trattamenti con intervalli variabili (7-14 giorni) in funzione dei dosaggi applicati.

Si ricorda che:

- Emamectina massimo due interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
- Spinosad massimo tre interventi all'anno indipendentemente dall'avversità

Cidia molesta: solo dopo aver accertato l'ovodeposizione o la presenza di fori di penetrazione su almeno l'1% dei frutti, intervenire sulle raccolte più tardive con *Bacillus thuringiensis* o SPINOSAD o EMAMECTINA, tenendo in considerazione anche l'attività collaterale degli interventi eseguiti contro carpocapsa.

Si ricorda che:

- Spinosad massimo tre interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.
- Emamectina massimo due interventi all'anno indipendentemente dall'avversità

Mosca della Frutta: mantenere monitorata la presenza dell'insetto. In presenza delle prime punture sarà possibile l'impiego di esche attivate con LUFENURON, o la tecnica "attract and kill" con DELTAMETRINA.

Melo

Fase fenologica: ingrossamento frutto – maturazione - raccolta

Prestare attenzione ai tempi di carenza!

DIFESA:

Gloesporium: sulle varietà tardive e sensibili è possibile eseguire un intervento in pre-raccolta per prevenire marciumi durante la conservazione. I fungicidi utilizzabili sono CAPTANO o PYRACLOSTROBIN +BOSCALID o FLUDIOXONIL.

Si ricorda che:

Massimo un intervento all'anno contro questa avversità solo per le varietà raccolte dopo il 15 settembre sono ammessi 2 interventi.

- Captano max 3 trattamenti indipendentemente dall'avversità
- Pyraclostrobin+Boscalid max 3 trattamenti cumulati con Trifloxystrobin
- Fludioxinil, massimo 2 interventi all'anno

Carpocapsa: volo di III° generazione in esaurimento. Solamente in caso di superamento della soglia delle catture intervenire posizionando ulteriori interventi larvicidi in funzione della persistenza di precedenti trattamenti nonché dei tempi di carenza.

In questa fase sono impiegabili: VIRUS DELLA GRANULOSI, SPINOSAD, EMAMECTINA, THIACTOPRID o su cv. tardive con i fosfororganici CLORPIRIFOS ETILE e FOSMET.

Ove si sta attuando la strategia della confusione sessuale con feromone spray (Check mate CM-F) ripetere i trattamenti con intervalli variabili (7-14 giorni) in funzione dei dosaggi applicati.

Si ricorda che:

- Emamectina massimo due interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
- Spinosad massimo tre interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
- Thiacloprid massimo un intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. Non impiegabile sulla prima generazione; solo nel caso in cui non siano impiegati altri neonicotinoidi:
 - impiegabile anche in prima generazione
 - impiegabile due volte all'anno
 - nella stessa annata non può comunque essere impiegato su due generazioni consecutive.
- tra Clorpirifos-Etile, Clorpirifos-Metile e Fosmet sono complessivamente ammessi al massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dalla avversità.

Inoltre:

- Clorpirifos Etile massimo quattro interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.
- Fosmet massimo quattro interventi all'anno indipendentemente dall'avversità

Cidia molesta: solo dopo aver accertato l'ovodeposizione o la presenza di fori di penetrazione su almeno l'1% dei frutti, intervenire sulle raccolte più tardive con *Bacillus thuringiensis* o SPINOSAD o EMAMECTINA o FOSMET o ETOFENPROX tenendo in considerazione anche l'attività collaterale degli interventi eseguiti contro carpocapsa.

Si ricorda che:

- Spinosad massimo tre interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.
- Emamectina massimo due interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
- tra Clorpirifos-Etile, Clorpirifos-Metile e Fosmet sono complessivamente ammessi al massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dalla avversità.
- Fosmet massimo quattro interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
- Etofenprox massimo un intervento all'anno, se ne consiglia l'impiego in pre-raccolta

Mosca della Frutta: mantenere monitorata la presenza dell'insetto. In presenza delle prime punture sarà possibile intervenire impiegando FOSMET. E' inoltre possibile l'impiego di esche attivate con Lufenuron, o la tecnica "attract and kill" con DELTAMETRINA.

Si ricorda che:

- tra Clorpirifos-Etile, Clorpirifos-Metile e Fosmet sono complessivamente ammessi al massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dalla avversità.
- Fosmet massimo quattro interventi all'anno indipendentemente dall'avversità

COLTURE ERBACEE

Grano tenero e grano duro

Per i dati produttivi fare riferimento ai precedenti bollettini.

Barbabietola

Fase fenologica: estirpo

Dati produttivi primi estirpi: produzione media 500 –600 ql/ha e gradazione zuccherina media 15,5– 16°.

DIFESA

In questa fase non sono previsti interventi.

Mais

Fase fenologica: raccolta

DIFESA

In questa fase non sono previsti interventi.

Pomodoro

Fase: maturazione, raccolta

DIFESA

La difesa può ritenersi ultimata; per eventuali indicazioni fare riferimento ai precedenti bollettini.

Soia

Fase: ingrossamento baccelli

DIFESA

In questa fase non sono previsti interventi.

Sorgo

Fase: raccolta

DIFESA

In questa fase non sono previsti interventi.

Erba medica

Fase: sviluppo vegetativo – sfalcio

DIFESA

In questa fase non sono previsti interventi.

Melone

Fase: fine raccolta.

DIFESA

La difesa può ritenersi ultimata



BOLLETTINO DI AGRICOLTURA BIOLOGICA

NOTA GENERALE : Si ricorda che le seguenti indicazioni tecniche fanno riferimento a quanto previsto dai regolamenti CE sull'agricoltura biologica [834/2007](#) (obiettivi, principi e norme generali) e [889/2008](#) (norme tecniche di applicazione) e successive integrazioni e modifiche. Le disposizioni applicative si trovano nel [DM n. 18354 del 27.11.09](#) che ha completato ed attivato il quadro normativo.

Tutte le operazioni colturali devono volgere a mantenere un equilibrio vegeto-produttivo delle piante, al fine di aumentare le difese naturali e diminuire i potenziali attacchi delle avversità, salvaguardando l'ambiente circostante.

Principi attivi previsti dal Reg. CEE n. 834/07 e regolarmente registrati in Italia

Possono essere utilizzati tutti i formulati commerciali classificati come "Xi", "Nc" e Xn.

Solo se specificatamente indicati nelle norme tecniche possono essere utilizzati anche formulati commerciali classificati come "T" e "T+" .

Fertilizzanti commerciali: verificare che sul prodotto ci sia l'indicazione "Consentito in agricoltura biologica" o controllare la presenza delle materie prime che compongono il prodotto all'interno dell'elenco dell'allegato I del Reg. 889/2008, indicato anche sul [Decreto legislativo 217/2006](#).

COLTURE ARBOREE

Vite

Fase fenologica: invaiatura – maturazione - inizio raccolta varietà precoci

Prestare attenzione ai tempi di carenza!

DIFESA:

Peronospora e Oidio: La difesa può ritenersi ultimata. Nei vigneti in allevamento, in previsione di precipitazioni, dovranno proseguire gli interventi di difesa antiperonosporici con prodotti rameici.

Tignoletta: l'andamento del volo risulta ancora variabile a livello aziendale con casi in cui si è assistito ad un nuovo incremento del volo e ripresa della ovodeposizione. Si consiglia pertanto di mantenere monitorata la situazione di campo.

Per informazioni più dettagliate relative al ciclo biologico consultare la specifica sezione: <http://www.fitosanitario.re.it/index.php?area=51&sezione=3&id=565>

Sulle varietà più tardive, qualora vengano riscontrate ulteriori deposizioni di uova e/o la presenza di larve con superamento della soglia del 5% di grappoli infestati, in funzione della persistenza dei precedenti trattamenti, è ancora possibile intervenire con *BACILLUS THURINGIENSIS*.

Per indicazioni dettagliate relative all'impiego di *B. thuringiensis* fare riferimento ai precedenti bollettini.

Pero e Melo

Fase fenologica: ingrossamento frutti – maturazione - raccolta

Prestare attenzione ai tempi di carenza!

DIFESA

Maculatura (pero): intervenire in previsione di precipitazione con sali di rame a basse dosi.

Colpo di Fuoco Batterico: l'indice di rischio permane elevato. In campo si rilevano limitati sintomi a carico di germogli, branche e frutti. Si raccomanda l'asportazione di qualsiasi parte sintomatica e l'estirpo delle piante particolarmente colpite.

In post-raccolta è consigliabile eseguire interventi con prodotti rameici alla dose di 100-150 gr. rame metallo/hl, attivi anche contro i cancri rameali.

Carpocapsa: volo di III° generazione in esaurimento. Intervenire posizionando gli eventuali interventi larvicidi in funzione delle catture e dei tempi di carenza.

In funzione della situazione aziendale, della presenza di frutti bacati e dei voli, intervenire con VIRUS DELLA GRANULOSI o SPINOSAD.

Si ricorda che:

- Spinosad, massimo 3 interventi all'anno

COLTURE ERBACEE

Pomodoro

Fase fenologica: raccolta

DIFESA

La difesa può ritenersi ultimata; per eventuali indicazioni fare riferimento ai precedenti bollettini.

BOLLETTINO IRRIGAZIONI

Elaborazione del 10/9/2013

- **Fragola** Irrigare in tutti i terreni con i volumi irrigui riportati nel Disciplinare, oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet ET: 3
- **Melone** Irrigare sospesa definitivamente.
- **Cocomero** Irrigazione sospesa definitivamente
- **Pomodoro** Irrigazione sospesa definitivamente
- **Mais** Irrigazione sospesa definitivamente
- **Bietola da zucchero** Irrigazione sospesa definitivamente
- **Soia** Irrigazione sospesa definitivamente
- **Fagiolino** Irrigazione sospesa definitivamente
- **Cipolla** Irrigazione sospesa definitivamente
- **Bietola da zucchero** Irrigazione sospesa definitivamente
- **Patata** Irrigazione sospesa definitivamente
- **Vite:** Irrigazione sospesa definitivamente

COLTURA	INTERFILARE INERBITO	INTERFILARE LAVORATO	NOTE
POMACEE	3.4	2.5	
ALBICOCCO	2.1	1.9	
SUSINO	3.0	2.0	
CILIEGIO	2.4	1.1	
PESCO	2.1	1.9	
VITE	-	-	
ACTINIDIA	3.3	2.5	

I Consumi medi giornalieri delle colture (ET) si intendono sempre espressi in mm/giorno

L'irrigazione post-raccolta è utile per evitare problemi di fruttificazione nell'annata successiva nelle colture drupacee.

Pertanto, è consigliata l'irrigazione post-raccolta nelle drupacee.

In caso di pioggia, per determinare il periodo di sospensione dell'irrigazione, occorre dividere i mm letti con il pluviometro per il consumo giornaliero della coltura interessata. Esempio: una pioggia di 35 mm su susino con interfilare inerbito determinerà un periodo di sospensione dell'irrigazione pari a 10 giorni (35/3.5)

Livello PO al punto di prelievo Boretto (2/9/2013): 17,91 m s.l.m

APPUNTAMENTI / NOTIZIE / NOTE

- La prossima riunione di coordinamento e relativa pubblicazione del Bollettino di produzione integrata e biologica (n.33) di terrà Giovedì 26 Settembre 2013

- Nella Home Page sito del Consorzio Fitosanitario di Reggio Emilia (www.fitosanitario.re.it) è disponibile una pagina dedicata al **nuovo Bollettino Antiperonosporico**.

Gli incontri in elenco, se non diversamente specificato, si terranno presso l' ASSESSORATO AGRICOLTURA – Sala 1, via F. Gualerzi, 38 – 42124 Mancasale, Reggio Emilia



- Redazione e diffusione a cura di **Luca Casoli**

- In collaborazione con:

- Consorzio Fitosanitario Provinciale di Reggio Emilia
- Consorzio della Bonifica dell'Emilia Centrale
- Consorzio di Bonifica di Secondo Grado per il Canale Emiliano Romagnolo
- Fruit Modena Group
- Agri Uno gruppo Progeo
- AINPO
- Liberi professionisti

"SERVIZI DI SUPPORTO PER L'APPLICAZIONE DEI DISCIPLINARI DI PRODUZIONE INTEGRATA E DELLE NORME DI PRODUZIONE BIOLOGICA NELL'AMBITO DEL P.S.R. 2007-2013 – MISURA 214, AZIONI 1 E 2"